



Una nuova vita. Per te e per lui.

Ogni anno moltissimi bambini e adolescenti arrivano in Italia a seguito di un viaggio lungo e pericoloso, con alle spalle storie di sofferenza. Ognuno di loro ha bisogno di una persona che si faccia interprete dei suoi bisogni e necessità. Dedica una parte del tuo tempo per affiancarlo come tutore volontario. Potrai aiutarlo nel percorso di crescita, di educazione e di integrazione.

Una vita che cambia, per te e per lui.



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Per informazioni:

www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it

garante@consiglio.regione.lombardia.it
garante@pec.consiglio.regione.lombardia.it



Il fenomeno

Ogni anno moltissimi bambini e adolescenti arrivano soli in Italia cercando rifugio.

A tutti loro deve essere garantito il diritto di essere protetti e tutelati.

Si tratta di ragazzi e ragazze, bambini e bambine che arrivano in Italia a seguito di un viaggio molto lungo e pericoloso, con alle spalle un vissuto spesso traumatico e di sofferenza. In quanto minorenni, ognuno di loro ha il diritto di essere affiancato da un tutore che vigili su di lui e garantisca il rispetto dei diritti che la legge gli attribuisce.

La legge 47 del 7 aprile 2017

"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" - cosiddetta "legge Zampa"

- ha previsto l'istituzione di elenchi di tutori volontari presso i Tribunali per i minorenni. Negli elenchi possono essere iscritti cittadini disponibili ad assumere la tutela di uno o più minori stranieri non accompagnati, selezionati tramite bando e adeguatamente formati a cura dei Garanti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle Regioni o delle Province autonome.

Scarica il bando dal sito

www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it

Il tutore volontario MSNA Un abbraccio che non conosce confini

Chi è il minore straniero non accompagnato (MSNA)?

Il minore straniero non accompagnato è il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano (articolo 2 legge 47/2017).

Chi è il tutore volontario per MSNA e quali sono i suoi principi guida

Il tutore volontario è la persona che, a titolo gratuito e volontario, assume il compito di rappresentare giuridicamente il minore straniero non accompagnato e di farsi interprete dei suoi bisogni e delle sue necessità.

La sua azione, in forza delle Linee Guida emanate dall'Autorità Garante dell'infanzia e dell'adolescenza nazionale, si deve ispirare ai seguenti principi:

- **Non discriminazione:** il tutore deve garantire lo stesso livello di protezione ai MSNA indipendentemente dalla loro età, dal loro status migratorio, genere, nazionalità, origine etnica, ecc.
- **Indipendenza e imparzialità:** il tutore deve essere indipendente ed imparziale nel suo ruolo di rappresentanza e di guida dei MSNA, perseguendo il superiore interesse del minore.
- **Qualità e appropriatezza:** il tutore deve disporre di appropriate conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della protezione e della promozione del benessere dell'infanzia; per questo deve intraprendere una formazione iniziale e continuativa.
- **Trasparenza e responsabilità:** il tutore deve rendere conto del suo operato nella massima trasparenza e responsabilità.
- **Disponibilità:** il tutore deve disporre di un tempo adeguato per poter svolgere la sua funzione.

Quali funzioni svolge il tutore volontario?

Il tutore:

- svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la

responsabilità genitoriale;

- attende allo svolgimento di ogni attività anche di natura amministrativa o sanitaria per favorire il miglior inserimento del minore nel territorio;
- persegue il riconoscimento dei diritti del minore senza alcuna discriminazione;
- promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
- vigila sui percorsi di educazione ed integrazione del minore, tenendo conto delle sue capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni;
- vigila sulle sue condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

Servono requisiti particolari per essere tutore volontario?

No, è sufficiente avere:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea (in presenza di talune circostanze le Linee Guida ammettono la candidatura anche di apolidi e di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea);
- residenza anagrafica in Italia;
- almeno venticinque anni di età;
- il godimento dei diritti civili e politici.

Non bisogna:

- aver riportato condanne penali;
- incorrere nelle condizioni ostative previste dall'art. 350 del Codice civile.

I candidati possono dichiarare il possesso di titoli di studio o di particolari qualità personali e professionali, nonché la conoscenza di lingue straniere o esperienze pertinenti.

